



**SIMONE**  
GRUPPO EDITORIALE

**ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI**

**13 GIUGNO 2025 – ORE 9:00 – IN PRIMA CONVOCAZIONE**

**20 GIUGNO 2025 – ORE 9:00 – IN SECONDA CONVOCAZIONE**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE MATERIE  
ALL'ORDINE DEL GIORNO**

Egredi Azionisti,

la presente relazione (la "Relazione") è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione di Simone S.p.A. ("Simone" o la "Società") per illustrare le materie all'ordine del giorno dell'Assemblea degli azionisti convocata, in sede ordinaria, per il giorno 13 giugno 2025, alle ore 9:00, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 20 giugno 2025, stessa ora, in seconda convocazione.

In particolare, siete chiamati a deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, deliberazioni inerenti e conseguenti:
  - 1.1 approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024; esame delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2024
  - 1.2 destinazione del risultato di esercizio
2. Conferimento dell'incarico per la revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 39/2010 con riferimento agli esercizi 2025-2027. Deliberazioni inerenti e conseguenti
3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni, previa revoca della precedente autorizzazione concessa in data 14 marzo 2024 per la parte non eseguita. Deliberazioni inerenti e conseguenti

\* \* \* \* \*

Si ricorda che - in applicazione dell'art. 106 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, convertito con modificazioni nella legge n. 27 del 24 aprile 2020 e sue successive modifiche ed integrazioni, prorogato fino al 31 dicembre 2025 con la legge n. 15 del 21 febbraio 2025, che ha convertito, integrandolo, il D.L. 202/24 (art. 3, comma 14-sexies) - la riunione assembleare si svolgerà con l'intervento in assemblea, per le persone ammesse, mediante mezzi di telecomunicazione e che il capitale sociale potrà intervenire esclusivamente tramite il rappresentante designato ex art. 135-undecies D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF").

\* \* \* \* \*

**1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, deliberazioni inerenti e conseguenti:**

**1.1. approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024; esame delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2024**

Signori Azionisti,

con riferimento al primo argomento all'ordine del giorno, siete stati convocati in Assemblea, in sede ordinaria, per approvare il bilancio di esercizio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, esaminato dal Consiglio di Amministrazione in data 9 maggio 2025.

L'esercizio al 31 dicembre 2024 chiude con un utile netto di esercizio di Euro 1.402.301.

In sede assembleare, sarà, altresì, illustrato il bilancio consolidato della Società chiuso al 31 dicembre 2024 che chiude con un risultato utile di pertinenza del gruppo Simone di Euro 898.428.

Per tutte le informazioni e i commenti di dettaglio si rinvia alla relazione sulla gestione, messa a disposizione del pubblico, insieme con il bilancio di esercizio, il bilancio consolidato, la relazione dei Sindaci e della Società di Revisione, presso la sede legale, nonché sul sito *internet* della Società ([www.investors.simone.it](http://www.investors.simone.it)), nei termini previsti dalla vigente normativa, nonché all'indirizzo [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it) (sezione Azioni/Documenti).

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

**- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -**

*“L’Assemblea ordinaria degli Azionisti di Simone S.p.A., esaminati il progetto di bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2024 e il bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2024, con le relative Relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di revisione*

*delibera*

- 1. di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, nonché la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione;*
- 2. di prendere atto del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2024 e della relativa documentazione accessoria;*
- 3. di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente e Amministratore Delegato Luca Misso con facoltà di sub-delega - di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile, apportando le modifiche, aggiunte o soppressioni formali che si dovessero rendere necessarie”.*

\* \* \*

**1.2. destinazione del risultato di esercizio**

Signori Azionisti,

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, oggetto di approvazione ai sensi del primo punto all'ordine del giorno, evidenzia un utile netto di esercizio.

Relativamente alla destinazione del risultato di esercizio, il Consiglio di Amministrazione propone, pertanto, di destinare l'utile di esercizio di Euro 1.402.301 come segue:

- Euro 70.115 a riserva legale;
- di distribuire un dividendo lordo, pari a Euro 0,01 per ognuna delle azioni che risulteranno in circolazione (escluse le azioni proprie in portafoglio) nel giorno di legittimazione a percepire il dividendo (*record date*), fermo restando che l'ammontare complessivo del dividendo non potrà mai superare l'utile netto di esercizio conseguito;
- di destinare a riserva straordinaria il residuo, il cui esatto ammontare sarà determinato solo successivamente, in relazione al definitivo numero di azioni aventi diritto a percepire la distribuzione del dividendo alla data in cui lo stesso maturerà.

In caso di delibera favorevole da parte dell'Assemblea dei soci, il Presidente propone il seguente calendario di distribuzione del dividendo:

- (i) data di stacco cedola: 23 giugno 2025;
- (ii) *record date*: 24 giugno 2025;
- (iii) data di pagamento: 25 giugno 2025.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

**- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -**

*“L’Assemblea ordinaria degli Azionisti di Simone S.p.A., dopo aver approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 e vista la proposta del Consiglio di Amministrazione*

*delibera*

- 1. di destinare l'utile netto di esercizio 2024, pari a Euro 1.402.301, come segue:*

- Euro 70.115 a riserva legale;
- di distribuire un dividendo lordo, pari a Euro 0,01 per ognuna delle azioni che risulteranno in circolazione (escluse le azioni proprie in portafoglio) nel giorno di legittimazione a percepire il dividendo (record date), fermo restando che l'ammontare complessivo del dividendo non potrà mai superare l'utile netto di esercizio conseguito;
- di destinare a riserva straordinaria il residuo, il cui esatto ammontare sarà determinato solo successivamente, in relazione al definitivo numero di azioni aventi diritto a percepire la distribuzione del dividendo alla data in cui lo stesso maturerà."

\* \* \*

## **2. Conferimento dell'incarico per la revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 39/2010 con riferimento agli esercizi 2025-2027. Deliberazioni inerenti e conseguenti**

Signori Azionisti,

con riferimento al secondo argomento all'ordine del giorno, si ricorda che, a far data dall'approvazione del bilancio individuale della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, giunge a scadenza l'incarico affidato a KPMG S.p.A. per la revisione legale dei conti dei bilanci di esercizio e consolidati della Società per il triennio 2022-2024, nonché per la revisione contabile limitata della situazione intermedia al 30 giugno 2023 e al 30 giugno 2024.

Pertanto, i signori Azionisti sono convocati in Assemblea, in sede ordinaria, per approvare il conferimento dell'incarico di revisione legale per il triennio 2025-2027, nonché per la revisione contabile limitata delle situazioni intermedie consolidate al 30 giugno per i medesimi esercizi.

A tal riguardo, il Consiglio di Amministrazione informa l'Assemblea di aver richiesto e ricevuto da due primarie società di revisione legale le proposte aventi ad oggetto l'incarico triennale di revisione legale della tenuta del bilancio d'esercizio della Società e del bilancio consolidato del gruppo per gli esercizi 2025-2027 ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010 e degli articoli 2409-bis e seguenti del Codice Civile, nonché l'incarico di revisione contabile limitata della relazione semestrale per gli esercizi 2025-2027.

Tali proposte sono state inviate al Presidente del Collegio Sindacale in quanto, a norma dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2010, l'assemblea conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il relativo corrispettivo per l'intera durata dell'incarico su proposta motivata dell'organo di controllo.

Tutto quanto premesso, in relazione al presente ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea ordinaria di Simone la proposta motivata del Collegio Sindacale al riguardo – che si allega sub "A" alla presente – in merito al conferimento a KPMG S.p.A. dell'incarico per la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della Società e del bilancio consolidato del gruppo, ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n. 39/2010, come modificato dal D. Lgs. n. 135/2016, e degli articoli 2409-bis e seguenti del Codice Civile, nonché per la revisione contabile limitata delle situazioni intermedie consolidate al 30 giugno, per gli esercizi 2025-2027.

Alla luce di quanto sopra esposto, in relazione al terzo argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente:

### **- PROPOSTA DI DELIBERAZIONE -**

*"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Simone S.p.A., esaminata la proposta motivata del Collegio Sindacale,*

*delibera*

1. *di conferire alla società di revisione KPMG S.p.A., in conformità all'offerta della società medesima, l'incarico per la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società e del bilancio consolidato del gruppo, nonché per la revisione contabile limitata delle situazioni intermedie al 30 giugno, per gli esercizi 2025-2027, approvando i relativi compensi."*

\* \* \*

**3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi e per gli effetti degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modificazioni, previa revoca della precedente autorizzazione concessa in data 14 marzo 2024 per la parte non eseguita. Deliberazioni inerenti e conseguenti**

Egredi Azionisti,

con riferimento al terzo argomento all'ordine del giorno, vi ricordiamo che in data 14 marzo 2024 avete conferito al Consiglio di Amministrazione un'autorizzazione per l'acquisto e la disposizione di azioni proprie della Società, nei limiti e con le finalità previste dalla legge e dalle prassi di mercato ammesse.

Considerato che l'autorizzazione all'acquisto ha durata di 18 mesi dalla data della suddetta delibera assembleare e, pertanto, andrà a scadere nel corso dell'esercizio 2025, l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno convocare l'Assemblea perché conferisca una nuova autorizzazione a procedere ad operazioni di acquisto e disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del Codice Civile, nonché dell'art. 132 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF") e dell'articolo 144-bis del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "**Regolamento Emittenti Consob**"), previa revoca della precedente autorizzazione concessa in data 14 marzo 2024 per la parte non eseguita.

Vi illustriamo quindi di seguito modalità e termini dell'operazione proposta.

Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione delle azioni proprie

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, oggetto della presente proposta, è finalizzata a dotare la Società di un'utile opportunità strategica di investimento per ogni finalità consentita dalle vigenti disposizioni - ivi incluse le finalità contemplate nell'art. 5 del Regolamento (UE) 596/2014 (*Market Abuse Regulation*, di seguito "**MAR**") e relative disposizioni di attuazione, ove applicabili, e nelle prassi di mercato ammesse a norma dell'art. 13 MAR – tra cui, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- (i) effettuare attività di sostegno alla liquidità delle azioni, così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato, ai sensi delle prassi di mercato ammesse *pro-tempore* vigenti;
- (ii) incentivare e fidelizzare i dipendenti, collaboratori, amministratori della Società, eventuali società controllate e/o altre categorie di soggetti discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione (nell'ambito di piani di incentivazione azionaria, in qualunque forma strutturati e.g. *stock option*, *stock grant* o piani di *work for equity*);
- (iii) impiego delle azioni come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti, da realizzarsi mediante permuta, conferimento o altro atto di disposizione e/o utilizzo, inclusa la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con *warrant*;
- (iv) poter eventualmente disporre, ove ritenuto strategico per la Società, di opportunità di investimento o disinvestimento anche in relazione alla liquidità disponibile, il tutto comunque nei termini e con le modalità che saranno eventualmente deliberati dai competenti organi sociali.

La richiesta di autorizzazione prevede altresì la facoltà del Consiglio di Amministrazione di effettuare ripetute e successive operazioni di acquisto e vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie anche su base rotativa (c.d. *revolving*), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni oggetto del proposto acquisto e nella proprietà della Società non ecceda i limiti previsti dalla legge e dall'autorizzazione dell'Assemblea e, in ogni caso, tale acquisto sia realizzato in conformità alle applicabili disposizioni normative e regolamentari *pro tempore* vigenti, ivi inclusi il MAR e il Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016 (il "**Regolamento Delegato**"), nonché alle prassi di mercato ammesse di tempo in tempo vigenti.

Numero massimo di azioni oggetto della proposta di autorizzazione

Alla data della presente relazione il capitale sociale della Società ammonta a Euro 4.627.200, interamente sottoscritto e versato, ed è rappresentato da n. 7.500.000 azioni prive del valore nominale, di cui 5.700.000

azioni ordinarie e 1.800.000 azioni a voto plurimo (che danno diritto a 3 voti ciascuna). Alla data odierna, la Società è titolare di n. 139.000 azioni proprie, rappresentanti circa il 1,84% del capitale sociale complessivo.

Al riguardo si propone che l'Assemblea autorizzi l'acquisto di azioni proprie, in una o più volte, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni Simone di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa eventualmente controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale della Società pro-tempore, ai sensi dell'art. 25-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan o all'eventuale diverso ammontare massimo previsto dalla normativa *pro tempore* vigente.

Ai sensi dell'art. 2357, comma 1, del Codice Civile, le operazioni di acquisto verranno effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, costituendo un'apposita riserva di azioni proprie e, comunque, procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e nei limiti di legge.

Si propone in ogni caso di fissare in Euro 450.000,00, a valere sulle riserve all'uopo disponibili, l'importo utilizzabile per l'acquisto di azioni proprie.

#### Durata dell'autorizzazione

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni proprie viene richiesta per la durata massima consentita dalla legge, prevista dall'art. 2357, comma 2, del Codice Civile in un periodo di 18 mesi, a far data dell'eventuale delibera di approvazione della presente proposta da parte dell'Assemblea.

Entro il periodo di durata dell'autorizzazione eventualmente concessa, il Consiglio di Amministrazione potrà quindi effettuare gli acquisti di azioni in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati, nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie eventualmente acquistate viene invece richiesta senza limiti temporali, in ragione dell'assenza di limiti temporali ai sensi delle vigenti disposizioni e dell'opportunità di consentire al Consiglio di Amministrazione di avvalersi della massima flessibilità, anche in termini temporali, per effettuare gli atti di disposizione delle azioni.

#### Corrispettivo minimo e massimo

Il prezzo di acquisto delle azioni sarà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel rispetto delle eventuali prescrizioni regolamentari o prassi di mercato ammesse, ma, in ogni caso, non dovrà essere né inferiore né superiore di oltre il 15% rispetto al prezzo ufficiale di Borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione - fatti salvi i casi in cui le azioni siano oggetto di permuta, conferimento, assegnazione o altri atti di disposizione non in denaro, nei quali i termini economici dell'operazione saranno determinati, nel rispetto della normativa vigente, in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione - nel rispetto in ogni caso dei termini e delle condizioni stabilite dalla normativa anche comunitaria applicabile e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti, ove applicabili, e in particolare, conformemente a quanto previsto dall'art. 3, commi 2 e 3, del Regolamento Delegato:

- non potranno essere acquistate azioni a un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto;
- in termini di volumi, i quantitativi giornalieri di acquisto non eccederanno il 25% del volume medio giornaliero degli scambi del titolo Simone nei 20 giorni di negoziazione precedenti le date di acquisto.

Il Consiglio di Amministrazione propone di essere autorizzato ad alienare, disporre delle e/o utilizzare, ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, a qualsiasi titolo e in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, le azioni proprie acquistate in attuazione dell'autorizzazione eventualmente concessa dall'Assemblea, per le finalità sopra indicate, secondo modalità, termini e condizioni determinati di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione, avuto riguardo alle modalità realizzative in concreto impiegate, all'andamento dei prezzi del titolo Simone nel periodo precedente all'operazione e al migliore interesse della Società, restando inteso che i proventi di ogni eventuale atto di disposizione delle azioni proprie potranno essere utilizzati per ulteriori acquisti di azioni, fino alla scadenza della richiesta autorizzazione assembleare, nei limiti da questa e dalla disciplina vigente previsti.

### Modalità di esecuzione delle operazioni

Il Consiglio di Amministrazione propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione di acquisti di azioni proprie sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan secondo le modalità stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale vigente, nel rispetto delle condizioni e delle restrizioni relative alla negoziazione di cui agli articoli 3 e 4 del Regolamento Delegato, dell'art. 132 del TUF - con particolare riferimento al principio di parità di trattamento degli Azionisti - dell'art. 144-bis del Regolamento Emittenti e da ogni altra normativa, anche comunitaria, e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie, il Consiglio di Amministrazione propone che le disposizioni delle azioni possano essere effettuate, in una o più volte, anche prima di avere esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato e che le disposizioni possano essere effettuate con ogni modalità che sia ritenuta opportuna al conseguimento dell'interesse della Società e delle finalità sopra indicate e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse *pro tempore* vigenti.

In particolare, per quanto attiene alle modalità operative di disposizione, le stesse potrebbero essere poste in essere, tra l'altro, mediante alienazione delle stesse sul mercato, ai blocchi o altrimenti fuori mercato, *accelerated bookbuilding*, ovvero mediante permuta o prestito titoli o assegnazione gratuita, attribuendo al Consiglio di Amministrazione (ovvero per esso a suo delegato) il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società.

Delle eventuali operazioni di acquisto e di disposizione di azioni proprie verrà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

### Indicazioni sulle modalità deliberative dell'operazione

In considerazione dell'esistenza di apposite disposizioni statutarie in tema di offerta pubblica di acquisto "endosocietaria" di cui all'art. 13 del vigente statuto sociale di Simone, si ricorda che – ai sensi della normativa applicabile (come richiamata dalle predette disposizioni statutarie) – le azioni proprie detenute dalla Società, anche indirettamente, sono escluse dal capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai sensi dell'art. 106 del TUF. Tuttavia, ai sensi dell'art. 44-bis del Regolamento Emittenti Consob, la sopra menzionata disposizione non si applica nel caso in cui il superamento delle soglie di cui al predetto art. 106 TUF consegua ad acquisti di azioni proprie, effettuati, anche indirettamente, da parte della Società in esecuzione di una delibera che "sia stata approvata anche con il voto favorevole della maggioranza dei soci dell'Emittente, presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10%" (c.d. "*whitewash*").

Pertanto, si informano i Signori Azionisti che, in applicazione del suddetto *whitewash*, ove gli stessi – chiamati ad esprimersi sull'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie – approvasse la relativa proposta con le maggioranze previste dal predetto art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Emittenti Consob, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse dal capitale sociale (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del TUF.

### Informazioni sulla strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale sociale

Si fa presente che l'acquisto di azioni proprie oggetto della presente richiesta di autorizzazione non è strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate, ferma peraltro restando per la Società, qualora venisse in futuro approvata dall'Assemblea una riduzione del capitale sociale, la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio.

Tutto ciò premesso, in relazione al presente argomento all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone pertanto alla Vostra approvazione la seguente

### **proposta di deliberazione**

*"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Simone S.p.A., vista ed approvata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione"*

## **delibera**

1. di autorizzare l'organo amministrativo e, per esso, il Presidente del Consiglio di Amministrazione pro tempore, con facoltà di subdelega, nei limiti di legge, all'acquisto, in una o più volte, per un periodo di 18 mesi dalla data della presente delibera, di azioni ordinarie di Simone S.p.A., per le finalità di cui alla predetta relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e nei limiti ed alle condizioni di cui alla relazione medesima, da considerarsi integralmente richiamati, e in particolare con le modalità di seguito precisate:
  - il numero massimo di azioni acquistate, tenuto conto delle azioni Simone S.p.A. di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non potrà essere complessivamente superiore al 10% del capitale sociale della Società pro-tempore, ai sensi 25-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan o all'eventuale diverso ammontare massimo previsto dalla legge pro tempore vigente;
  - gli acquisti saranno effettuati ad un corrispettivo unitario non inferiore né superiore di oltre il 15% rispetto al prezzo ufficiale di Borsa delle azioni registrato da Borsa Italiana S.p.A. nella seduta precedente ogni singola operazione, fermo restando il corrispettivo massimo pari, in ogni caso, a Euro 450.000,00, nel rispetto in ogni caso dei termini e delle condizioni stabilite dalla normativa anche comunitaria applicabile e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti, ove applicabili, e in particolare:
    - non potranno essere acquistate azioni a un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto;
    - in termini di volumi, i quantitativi giornalieri di acquisto non eccederanno il 25% del volume medio giornaliero degli scambi del titolo Simone nei 20 giorni di negoziazione precedenti le date di acquisto;
  - gli acquisti saranno effettuati in conformità a quanto previsto dall'art. 132 del D.Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58, dall'art. 144-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999, da ogni altra normativa, anche comunitaria, e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti e potrà avvenire secondo una o più delle modalità di cui all'art. 144-bis, primo comma, del Regolamento Consob n. 11971/1999;
2. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione e, per esso, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, nei limiti di legge, affinché possa disporre delle azioni proprie acquistate, in una o più volte, senza limiti temporali, nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società e nel rispetto della normativa applicabile, per le finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e nei limiti e alle condizioni di cui alla relazione medesima, da considerarsi integralmente richiamati, e in particolare con le modalità di seguito precisate:
  - le disposizioni delle azioni potranno essere effettuate, in una o più volte, anche prima di avere esaurito il quantitativo di azioni proprie che può essere acquistato;
  - le disposizioni delle azioni potranno essere effettuate con ogni modalità che sia ritenuta opportuna al conseguimento dell'interesse della Società e delle finalità di cui alla relazione illustrativa del Consiglio e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse pro tempore vigenti, attribuendo altresì all'organo amministrativo ed ai suoi rappresentanti come sopra il potere di stabilire, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione e/o utilizzo, delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società;
3. di conferire all'organo amministrativo e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, nei limiti di legge, il potere di effettuare, anche ai sensi dell'art. 2357-ter comma 3 del Codice Civile, ogni registrazione contabile necessaria o opportuna, in relazione alle operazioni sulle azioni proprie, nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti e degli applicabili principi contabili;
4. di conferire all'organo amministrativo e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, nei limiti di legge, ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge, nonché per il compimento degli atti di

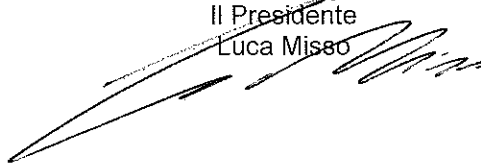
*alienazione, disposizione e/o utilizzo di tutte o parte delle azioni proprie acquistate e comunque per dare attuazione alle deliberazioni che precedono, anche a mezzo di propri procuratori, anche approvando ogni e qualsiasi disposizione esecutiva del relativo programma di acquisto e ottemperando alle disposizioni applicabili di volta in volta in vigore e a quanto eventualmente richiesto dalle Autorità competenti;*

5. *di dare espressamente atto che in applicazione della procedura di cd. "whitewash" di cui all'art. 44-bis, comma 2, del Regolamento Consob n. 11971/1999, in caso di approvazione della presente delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie con le maggioranze previste da tale disposizione, le azioni proprie acquistate dalla Società in esecuzione di detta delibera autorizzativa non saranno escluse nel capitale sociale ordinario (e quindi saranno computate nello stesso) qualora, per effetto degli acquisti di azioni proprie, si determinasse il superamento, da parte di un azionista, delle soglie rilevanti ai fini dell'art. 106 del D.Lgs. n. 58/1998."*

\*\*\* \*\*

Napoli, 29 maggio 2025

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Luca Misso





## **SIMONE S.P.A.**

**Sede legale in Via Riviera di Chiaia n.256 - 80122 Napoli**

**C.F. e P.IVA: 06939011216**

### **Proposta del Collegio sindacale all'assemblea dei soci della Simone S.p.A. sul conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 39 del 27/01/2010**

Signori azionisti della Simone S.p.A.,  
con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 scade il mandato di revisione legale dei conti da Voi conferito alla Società di revisione KPMG S.p.A. e si rende, pertanto, necessario attribuire il nuovo incarico di revisione.

L'art. 13, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2010 incarica il Collegio Sindacale della formulazione della proposta all'Assemblea in merito alla scelta della Società di revisione. Pertanto, pur spettando all'Assemblea dei soci la scelta, la proposta ai soci della società di revisione è compito del Collegio Sindacale.

Alla luce di quanto sopra, la Vostra Società ha posto a disposizione del Collegio Sindacale l'offerta presentata dalle seguenti società di revisione:

- KPMG S.p.A. (d'ora innanzi anche "KPMG") pervenuta in data 26/05/2025;
- Deloitte & Touche S.p.A. (d'ora innanzi anche "D&T") pervenuta in data 29/05/2025.

Il Collegio Sindacale, dopo aver attentamente verificato le sopra citate offerte, sulla base delle informazioni acquisite e della documentazione esaminata, espone, di seguito, le proprie considerazioni.

In primo luogo il Collegio ritiene che la solidità, l'organizzazione ed il livello del *network* internazionale delle società KPMG e D&T siano di elevato livello ed equivalenti fra loro in quanto, fra l'altro, tali società rientrano nelle cosiddette "*big four*" di revisione contabile.

Con riferimento ai tempi di esecuzione dell'incarico, il Collegio rileva che il numero di ore lavorative annuali delle risorse professionali che D&T propone di impiegare è pari a 302, mentre tale dato non è indicato nell'offerta di KPMG.

Con riferimento agli onorari proposti, il Collegio rileva che i compensi complessivi proposti dalle 2 società di revisione, tutti esclusi Iva ed oneri accessori, sono i seguenti: KPMG Euro 19.000; D&T Euro 28.000.

Il Collegio, infine, ritiene di dover tenere in considerazione la pluriennale conoscenza della Vostra Società da parte di KPMG (revisore della Vostra Società nel precedente mandato).

Alla luce di quanto sopra,

**visto**

il disposto dell'art. 13, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2010;

**esaminate**

le proposte delle società di revisione KPMG e D&T ricevute rispettivamente in data 26 maggio 2025 e 29 maggio 2025;

**rilevato**

- che le società di revisione in esame risultano rispondere ai requisiti di indipendenza previsti dalla legge e che, allo stato, non risultano situazioni di incompatibilità;
- che le società di revisione KPMG e D&T risultano disporre di organizzazione e capacità tecniche adeguati all'ampiezza e complessità dell'incarico da svolgere;
- che il compenso annuale offerto da KPMG è pari a Euro 19.000, mentre quello offerto da D&T è pari a Euro 28.000;
- che la KPMG ha una pluriennale e consolidata conoscenza della Vostra Società;

**propone**

a codesta assemblea di conferire l'incarico di revisione legale dei conti della Simone S.p.A. alla società KPMG S.p.A..

Napoli, 29 maggio 2025

**Il Collegio Sindacale**

Corrado Civile – Presidente

Aldo Castellano – Sindaco effettivo

Roberto Coccia – Sindaco effettivo

